

La Confartigianato in aiuto all'edilizia

Il 2011 porta delle novità non positive per il settore edile. Obbligo di registro di scarico e carico nei cantieri in caso di trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi. È quanto stabilito dal Decreto legislativo 205 del 3 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre scorso. Il Decreto apporta rilevanti modifiche al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI, stabilendo che coloro che intendono trasportare i rifiuti non pericolosi, senza aderire su base volontaria allo stesso sistema, dovranno dotarsi di un registro di carico e scarico per cantiere. Tale adempimento burocratico, che risulta in netta controtendenza rispetto agli impegni di semplificazione assunti dal Governo, andrà a gravare su oltre 120.000 imprese, soprattutto del settore edile. La proposta di Confartigianato mira ad abrogare l'obbligo (introdotto dal decreto legislativo del 10 dicembre 2010 di recepimento della nuova Direttiva europea sui rifiuti) della tenuta del registro di carico e scarico per chi non vuole aderire al Sistema SISTRI. Le imprese che trasportano per conto proprio



rifiuti speciali non pericolosi da sé prodotti sono, peraltro, già tenute all'iscrizione ad uno specifico albo (albo gestori ambientali) con relativi adempimenti e contributi annui. Nelle prossime settimane, la Confartigianato Latina organizzerà un incontro informativo per le imprese del comparto edile, per valutare gli eventuali aggiornamenti del caso.